



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Servizio Reti di Comunità

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI ATTUAZIONE E PROMOZIONE ATTIVITA' STREET ART E COMUNITA' CON ARCI CREMONA APS

Il **Comune di Cremona** con sede in Piazza del Comune n. 8, C.F./P.IVA 00297960197 nella persona del Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport Dott.ssa Tania Secchi autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta in virtù dell'incarico conferito con Decreto Sindacale Prot. Gen. n. 76508 del 23 settembre 2024.

E

Arci Cremona APS con sede legale a Cremona in via Speciano 4, P.Iva 01530060191 e C.F. 93024500196 nella Persona della sua Presidente Aurora Diotti nata a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliata per la carica presso la sede legale della Associazione in qualità di Rappresentante Legale.

Richiamata la normativa di riferimento e nello specifico:

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (1). Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

- art. 4. Enti del Terzo settore

1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

- art. 55. Coinvolgimento degli enti del Terzo settore

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

(29) Vedi, anche, le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72.

- art. 56. Convenzioni – punti 1-2-3-3bis

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. (30)

Premesso che:

- Il Comune di Cremona con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25 marzo 2024 esecutiva ai sensi di legge ha approvato il Regolamento Comunale per le attività di Street Art.

- Il Comune di Cremona con Deliberazione di Giunta n. 105 del 8 maggio 2024 esecutiva ai sensi di legge ha approvato l'individuazione di spazi, i modelli di istanza di intervento e accompagnamento relativamente al Regolamento Comunale per le attività Street Art.”.

- A seguito approvazioni definite con le Deliberazioni di Consiglio n.16/2024 e di Giunta n.105/2024 si sono attivati percorsi informativi, di conoscenza del territorio, di promozione e monitoraggio all'uso del Regolamento stesso in via sperimentale.

- Arci Cremona APS avendo già collaborato nella fase sperimentale è stata riconosciuta idonea per il proseguo del percorso in oggetto poiché ritenuta di comprovata esperienza sul tema Street Art e Comunità.
- L' Arci Cremona APS risulta regolarmente iscritta al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) Repertorio: 99085.

CONVENGONO

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La presente Convenzione ha quale oggetto l'attuazione e la promozione del percorso Street Art e Comunità e quindi del relativo Regolamento del Comune di Cremona.

A seguito del successo riscontrato nella fase sperimentale del percorso, Arci Cremona APS ha elaborato una proposta di collaborazione per la promozione e la comunicazione in merito alla realizzazione del percorso di attuazione delle attività riguardanti Street Art e Comunità.

Arci Cremona APS si pone i seguenti obiettivi:

- progettazione grafica base per eventi (locandine e declinazioni social);
- raccolta e riorganizzazione materiali (testi, foto, indicazioni tecniche);
- revisione con il Servizio Reti di Comunità per allineamento istituzionale;
- presenza ad un evento per documentazione fotografica di base;
- breve restituzione post-evento per l'uso dei canali comunali.

ARTICOLO 2 - DURATA

La progettazione inizierà nel mese di dicembre 2025 ed entro febbraio 2026 verrà stesa una relazione sui risultati realizzati.

ARTICOLO 3 - COMPITI IN CAPO AL SOGGETTO ADERENTE

Arci Cremona APS si impegna a collaborare con il Comune di Cremona concorrendo alla realizzazione del percorso di attuazione e promozione Street Art e Comunità.

ARTICOLO 4 - COMPITI IN CAPO AL COMUNE

- Il Comune di Cremona mediante il Servizio Reti di Comunità inserito nel Settore Partecipazione, Comunità, Sport ha il compito di monitorare le attività di Arci Cremona APS mediante periodici incontri di verifica e condivisione degli obiettivi raggiunti.
- Ha altresì l'onere di assumere i costi del servizio come meglio dettagliato all' articolo 5 a titolo di rimborso spese ad Arci Cremona APS.

ARTICOLO 5 - RISORSE DISPONIBILI

- L'ammontare per la realizzazione dell'iniziativa si stima in E. 1.220,00 e trova finanziamento sul capitolo di spesa 26320/999 "Centro servizi per la comunità e i beni comuni: altri servizi diversi n.a.c."-
- Al fine di poter riconoscere il rimborso spese sopracitato, l' Arci Cremona APS dovrà presentare apposita rendicontazione dei costi sostenuti.

ARTICOLO 6 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

- Il mancato rispetto di una delle clausole contenute nella presente convenzione determina la risoluzione di diritto della stessa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e l'immediata sospensione dei compensi pattuiti.

ARTICOLO 7 - REFERENTI

Al fine di poter attuare modalità di raccordo e confronto operativo si individuano i seguenti referenti.

Per il Comune di Cremona:

- Servizio Reti di Comunità telefono 0372/407233 e-mail: quartieri@comune.cremona.it.
- Riferimento amministrativo, Responsabile di Elevata Qualificazione Dott.ssa Silvia Martina Gagliardi – silvia.gagliardi@comune.cremona.it.

Per Arci Cremona APS:

- Riferimento amministrativo: segreteria@arcicremona.org

ARTICOLO 8 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Cremona

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Cremona

Il Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport
Dott.ssa Tania Secchi

Per Arci Cremona APS

La Presidente

Dott.ssa Aurora Diotti